

COMUNICAZIONE DI ADESIONE ALLA DISCIPLINA DI DEROGA ALLE LIMITAZIONI DI TRASFERIMENTO DEL DENARO CONTANTE

(articolo 3, comma 2, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16)

ISTRUZIONI

PREMESSA

In base all'articolo 49 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modificazioni, sono vietati i trasferimenti di denaro contante, libretti di deposito e titoli al portatore, per importi superiori a mille euro.

Tale divieto, tuttavia, non opera nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, che svolgono attività di commercio al dettaglio ed assimilate, ovvero di agenzia di viaggi e turismo, qualora effettuino operazioni legate al turismo nei confronti di persone fisiche aventi cittadinanza al di fuori dell'Italia e dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo e residenti al di fuori del territorio dello Stato.

A tal fine, occorre che i predetti soggetti trasmettano preventiva comunicazione all'Agenzia delle entrate e pongano in essere gli adempimenti prescritti alle lettere a) e b) dello stesso comma 1, ed in particolare:

- acquisiscano, all'effettuazione delle operazioni in questione, fotocopia del passaporto ed autocertificazione del cliente, attestante la cittadinanza e la residenza dello stesso;
- versino, entro il giorno successivo, il denaro contante in un conto corrente intestato al cedente o prestatore, acceso presso un istituto di credito, consegnando allo stesso fotocopia dei predetti documenti e della fattura o della ricevuta o dello scontrino fiscale emesso.

Soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione

La comunicazione, redatta sul presente modello, deve essere presentata, al fine di avvalersi della deroga al divieto di trasferimento di denaro contante:

- dai **soggetti che effettuano operazioni di commercio al minuto ed assimilate**, indicate nell'art. 22 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, per le quali non v'è obbligo d'emissione della fattura, se non richiesta dal cliente all'effettuazione dell'operazione, tra cui, a titolo di esempio, le operazioni di commercio al minuto autorizzato in locali aperti al pubblico, le prestazioni alberghiere, la somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi, le prestazioni di trasporto di persone, le prestazioni di servizi rese nell'esercizio di imprese in locali aperti al pubblico;
- dalle **agenzie di viaggio e di turismo**, che effettuano le operazioni per la organizzazione di pacchetti turistici costituiti da viaggi, vacanze, circuiti tutto compreso e connessi servizi, di cui all'art. 74-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Modalità di presentazione

Il presente modello deve essere presentato esclusivamente in via telematica, direttamente dal soggetto firmatario (in possesso del codice Pin per l'accesso ai servizi telematici) o tramite un intermediario abilitato, utilizzando il prodotto di compilazione e trasmissione reso gratuitamente disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

A seguito della presentazione, il servizio telematico rilascia una ricevuta contenente l'esito dell'elaborazione effettuata sui dati pervenuti che, in assenza di errori, conferma l'avvenuta presentazione della comunicazione. Le ricevute telematiche rimangono disponibili sul sito web del servizio telematico Entratel o Fisconline, nell'apposita sezione "Ricevute".

Termini di presentazione

Il modello deve essere presentato prima di effettuare le operazioni interessate dalla disciplina di deroga alle limitazioni di trasferimento del denaro contante.

DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTRIBUENTE

Indicare nell'apposita casella il codice corrispondente alla tipologia di soggetto che effettua la comunicazione (si veda al riguardo il paragrafo "Soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione"):

'1' **Impresa che esercita attività di commercio al minuto o assimilata**

'2' **Agenzia di viaggio e di turismo**

Codice fiscale

Indicare il codice fiscale del soggetto interessato.

Codice attività

Indicare il codice attività svolta, desunto dalla vigente classificazione delle attività economiche, disponibile sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Si rammenta che tale codice attività deve essere compatibile con le tipologie di attività contemplate dalla norma (vedere "Soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione"). In presenza di più codici attività, va indicato il codice relativo all'attività prevalente tra quelle contemplate dalla norma.

Persone fisiche

Il contribuente persona fisica deve indicare negli appositi campi: il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla della provincia. Chi è nato all'estero deve indicare, in luogo del Comune, lo Stato di nascita senza compilare lo spazio relativo alla provincia.

Soggetti diversi dalle persone fisiche

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche, va indicata la denominazione o la ragione sociale risultante dall'atto costitutivo. La denominazione deve essere riportata senza abbreviazioni.

Nel caso di soggetto non residente in Italia che operi nel territorio dello Stato attraverso una stabile organizzazione, devono essere compilati i campi relativi allo "Stato estero di residenza", al "Codice Stato estero", (desunto dall'elenco dei paesi esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni del modello di dichiarazione Unico Società di Capitali, enti commerciali ed equiparati, pubblicato sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it) ed al "Codice di identificazione fiscale estero". In tale ultimo campo deve essere indicato, se previsto dalla normativa e/o dalla prassi del paese estero, il codice di identificazione rilasciato dall'Autorità fiscale o, in mancanza, da un'autorità amministrativa dello Stato estero.

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO

Indicare i dati relativi al rappresentante legale del soggetto che effettua la comunicazione o, in mancanza, a chi ne ha l'amministrazione, anche di fatto, o al rappresentante negoziale che la sottoscrive. Nell'ipotesi in cui il rappresentante legale del soggetto sia una società, va indicato anche il codice fiscale di quest'ultima. Per quanto riguarda il codice carica, lo stesso deve essere desunto dalla relativa tabella presente nelle istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione UNICO, pubblicati sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

DICHIARAZIONI

Nella presente sezione, il contribuente comunica la propria intenzione di avvalersi della deroga alle limitazioni al trasferimento di denaro contante, prevista per le operazioni individuate dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16.

Il contribuente si impegna inoltre a porre in essere, per ogni operazione interessata, gli adempimenti descritti nella "Premessa", indicati alle lettere a) e b) del citato comma 1.

Sottoscrizione

La comunicazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, dal contribuente o dal suo rappresentante legale.

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'intermediario che trasmette la comunicazione in via telematica.

L'intermediario deve riportare: il proprio codice fiscale, la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la comunicazione. Inoltre, nella casella "Impegno alla presentazione in via telematica", deve essere indicato il codice 1 se la comunicazione è stata predisposta dal contribuente firmatario, oppure il codice 2 se la dichiarazione è stata predisposta dall'intermediario che effettua l'invio.